

Il sogno dei Mastini sfuma sul più bello: il Caldaro sorpassa e vince nel finale

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2025



Nostro servizio – Il cuore non basta. I Mastini non riescono ad affondare la corazzata **Caldaro** che, mai, in tutta la serie, ha mostrato sul ghiaccio quella schiacciante superiorità di cui si parlava. Certo alla fine contano i numeri, e il risultato di Gara5 (**4-2** per gli altoatesini) **proietta in finale scudetto Caldaro**, che ora dovrà **vedersela con Aosta**. E se sicuramente i Lucci sono un'ottima squadra, Varese ha venduto carissima la pelle.

Rimangono però **molte cose oltre all'amaro in bocca**; prima di tutto **tanto calore, anzi amore**, per una maglia, quella giallonera. Ancora una volta **circa 200 tifosi** dei Mastini hanno **colorato la Raiffeisen Arena**, cantando per tutti i 60 minuti ed oltre. E poi **rimane quel bel gioco fatto di grinta e di fantasia** che è ormai un marchio di fabbrica della Mastini & C. Varese che, bisogna dirlo, ha pagato cara **l'uscita prematura di Vanetti**, sembra per un brutto colpo alla spalla, e che comunque ci ha **provato – credendoci – fino alla fine**, mettendo spesso alle corde gli altoatesini.

Se volessimo individuare **un episodio chiave** della partita, forse lo si ritrova nella **leggerezza di Raskin**, che a gioco fermo per fuorigioco bastona un avversario: **l'arbitro vede, anzi stravede**, perché manda in panca Matonti e Caldaro ne approfitta **pareggiando le sorti a 8? dalla fine** della partita con la squadra di Glavic che fino a lì era in vantaggio 1-2.

Questa la fredda cronaca, ma per chi una partita l'ha giocata e non solo vista dagli spalti di uno stadio,

sa che **tutto questo ci sta**, e fa rima con quella stupenda parola che significa sport. Un **bel Varese quindi, quello che saluta per l'ultima volta per quest'anno** i propri tifosi, nel più caldo abbraccio di sempre. E l'ultima immagine – quella immortalata dalla *foto di apertura di Mattia Martegani* – è la più commovente: **Edo Raimondi in lacrime alla sirena** di quella che, quasi certamente, sarà la sua ultima partita. Anche per lui è valsa la pena viaggiare fino a Caldaro al martedì sera, hanno pensato tutti i cuori gialloneri presenti.

PRIMO INGAGGIO – Torna Marko **Virtala** (assente in Gara4) nell'attacco del Caldaro diretto in panca dal fratello Teemu; l'altra variazione è la presenza in difesa di Cappuccio al posto di Clericuzio. Sul fronte varesino **Glavic conferma** invece le linee viste nelle ultime uscite e può contare su circa 200 tifosi, caldissimi, giunti in Alto Adige per la “bella” di semifinale.

I – Caldaro e Varese si studiano: nessun vero e proprio affondo nei primi minuti, qualche tiro dalla distanza, ma gioco che fatica a decollare. Al 5? prima **Vanetti** per i Mastini poi **Virtala** per i Lucci chiamano ai primi interventi i due estremi difensori. Gioco che non decolla e azioni spezzettate. Varese disimpegna male, ne approfitta **De Donà** che in uno contro zero non riesce a trovare lo spazio tra il palo e il gambale di **Ohandzhanian**. Mastini che reagiscono con **Vanetti**, che però scivola davanti alla porta. Altro errore della difesa giallonera, stavolta è **Matonti** a perdere un disco pericolosissimo che il portiere ucraino riesce a bloccare. Caldaro pur non dominando spinge più di Varese, anche se sono i **Mastini a passare**, con **Pirosso** che va a recuperare un disco in angolo, poi ben servito a **Crivellari** che da un metro oltre la blu la mette **alle spalle di Rohregger. 0-1.**

Altoatesini che provano a replicare, ma Varese fa buona guardia senza abbassare il baricentro. Purtroppo Vanetti deve lasciare il ghiaccio per infortunio mentre i Lucci continuano a spingere: **Vinatzer** si inventa una bella giocata, aprendo bene per **Felderer** bravo a ribattere un corto rimbalzo: **1-1.** Mastini che reagiscono con **Raimondi** che col rovescio prova il numero, ma **Rohregger** stavolta blocca. Caldaro torna a dominare il ghiaccio. A 50? dalla fine **De Donà stende Tilaro:** per Varese due belle occasioni e 1'10" di superiorità alla ripresa.

II – Si torna a giocare con i **Lucci che annullano la superiorità** giallonera. **Vanetti** è tornato in panchina ma sezna tornare sul ghiaccio ma è un buon momento per Varese: dalle parti di **Rohregger** arrivano dischi da ogni angolo ma il *puck* non entra. Ancora Mastini con due belle occasioni, ma nulla di fatto. Caldaro reagisce in maniera ordinata, e quando lo fa si rende assai pericoloso, ma Varese tiene, grazie anche all'incredibile **supporto dei tifosi** gialloneri. Varese che ora riesce ad organizzare la manovra offensiva, spostando il baricentro in avanti. Ingresso nel terzo, bel disco per **Raskin che spara** dalla blu bucando per la seconda volta la porta dei Lucci con un fendente raso ghiaccio che vale **1-2.** Padroni di ora casa nervosi, con **Vinatzer che stende Kuronen** e Mastini con l'uomo in più. Power play che gli altoatesini controllano bene, rispondendo con rabbia e mettono sul ghiaccio tutto; la difesa dei Mastini è costretta agli straordinari. **Soelva prima e Siiki poi** fanno buon gioco mentre Varese chiude la frazione alle corde prima di un terzo periodo di fuoco.

III –Caldaro subito a mille, con **Siiki** che costringe **Ohandzhanian** al **miracolo** quando le lancette hanno fatto solo mezzo giro. Passano 3? e il tabellino dice **8 tiri a 0** per i Lucci: pressione altissima. Mastini in affanno e **Schina si fa allontanare** dal ghiaccio per ritardo volontario del gioco. Varese tutta grinta difende e annulla il buon power play dei locali che impongono un vero e proprio assalto. **Raskin reagisce** ad un colpo con una bastonata, l'arbitro però **sbaglia e caccia Matonti.** Caldaro in 5 contro 4 spinge e passa con **De Donà. 2-2** a poco più di 8? dalla fine.

Gialloneri che reagiscono, chiudendo nel terzo gli avversari: bella giocata di **Ghiglione** intercettata da **Rohregger**, però è sempre Varese in attacco. Poi, nel momento migliore dei Mastini, è **Caldaro a passare** grazie a un rarissimo errore di **Ohandzhanian** che non trattiene un disco facile preda di **De Donà** che fa il **3-2** per i Lucci. Ultimi due minuti, **senza portiere per Varese** e così Caldaro che fa il **quarto** con **Soelva** che segna a porta vuota, indossa il naso da pagliaccio e festeggia sotto la curva giallonera. **Signori si nasce**, non è il suo caso.

CALDARO ROTHOBLAAS – HCMV MASTINI VARESE 4-2

(1-1; 0-1; 3-0)

RETI: 10.56 Crivellari (V – M. Borghi), 15.09 Felderer (C – Vinatzer, De Donà); 27.30 Raskin (V – Allevato, Franchini); 51.51 De Donà (C – Max. Soelva), 57.44 De Donà (C – Oberrauch), 59.26 Max. Soelva (C).

CALDARO: Rohregger (A. Andergassen); Massar, Mic. Soelva, Reffo, Schoepfer, Cappuccio, Valentini, Anderlan, Oberhuber; Siiki, Wieser, M. Virtala, Selva, Max. Soelva, J. Oberrauch, De Donà, Vinatzer, Felderer, Erschbamer, B. Andergassen, M. Oberrauch. All. T. Virtala.

VARESE: Ohandzhanian (F. Matonti); Maekinen, Crivellari, M. Matonti, Raskin, Schina, E. Mazzacane; Perino, Kuronen, Franchini, Piroso, Vanetti, M. Borghi, Ghiglione, M. Mazzacane, Tilaro, Raimondi, Allevato, P. Borghi. All. Glavic.

ARBITRI: Benvegnù e Lottaroli (Brondi e Cristeli).

NOTE. Penalità: C 14?, V 4?. Superiorità: C 1-2, V 0-2. Spettatori: 740.

IHL SEMIFINALI

Caldaro (1) – VARESE (4) **3-2** – Caldaro in finale

Aosta (2) – Feltre (3) **3-0** – Aosta in finale

LA SERIE

Gara1: Caldaro – Varese **3-0**

Gara2: Varese – Caldaro **2-3**

Gara3: Caldaro – Varese **2-3 OT**

Gara4: Varese – Caldaro **2-1 OT**

Gara5: Caldaro – Varese 4-2

di Marco Giannatiempo